

L'appello del direttore dell'Asst Valle Olona: "La zona gialla rischia di far risalire i contagi"

Pubblicato: Mercoledì 16 Dicembre 2020



(foto di repertorio)

Anche il **direttore generale dell'Asst Valle Olona Eugenio Porfido** questa mattina (mercoledì) ha voluto essere presente alla presentazione del **doppio CD di Natale lanciato dalla Fnopi** (Federazione Nazionale Ordini Professioni Infermieristiche), in favore degli infermieri colpiti dal Covid-19 e dei familiari degli infermieri deceduti a causa del virus.

Porfido si è detto orgoglioso di momenti solidali come questo, ma non bastano perchè è necessario il contributo di ogni cittadino: «Questi sono momenti importanti perché sono rivolti agli infermieri, ai medici, alle forze dell'ordine, ai volontari, a tutti coloro che partecipano direttamente o indirettamente supportandoci in queste fasi di emergenza. Ma è importante sottolineare che sono tutti soggetti che rappresentano il senso dell'istituzione che rappresenta il Paese; dunque di fianco a questo **ci deve essere il senso di responsabilità dei cittadini con semplici azioni**: evitare assembramenti, lavare spesso le mani, usare i dispositivi di protezione, areare i locali. Queste azioni rappresentano la vera risposta in questa fase pandemica».

E a fronte del passaggio alla zona gialla della Regione Lombardia, da domenica 13 dicembre, ci spiega: «Gli accessi in Pronto Soccorso si stanno riducendo, ma **la pandemia non è scomparsa, rimane presente** – ha sottolineato il direttore generale Eugenio Porfido -. **Ridurre la tensione rispetto a**

questa situazione non può che portare inevitabilmente ad un aumento dei contagi e ad una ripresa di risalita della curva che in questa fase è piatta, ma che in qualsiasi momento può risalire. Non c'è dubbio che il non rispetto delle distanze di sicurezza porta ad un aumento dei contagi».

Dunque – continua il dg «**c'è una stretta associazione tra l'aumento dei ricoveri e la riduzione delle restrizioni che vengono messe in atto dal Governo e dalla Regione**; c'è una correlazione che vediamo dalla prima fase. **Non avremo una sorta di “terza fase”, ma sarà una ripresa di quello che stiamo già vivendo».**

Francesca Cisotto

francescacisotto511@gmail.com